

CREBERG ■ Weekend tra letteratura e danza con lo scrittore e "Lo Schiaccianoci"

In scena i "Fili" di Erri De Luca

BERGAMO [cjb] Weekend tra letteratura e danza al Teatro Creberg grazie allo spettacolo "Fili" dello scrittore partenopeo Erri De Luca e al celeberrimo "Lo Schiaccianoci" portato in scena dal Croatian National Ballet Theatre.

"Fili" (sabato 5, ore 21) è in sostanza un viaggio di notevole suggestione nel mondo letterario di Erri De Luca. Lo scrittore napoletano sarà presente sul palco in una duplice veste. Innanzitutto come osservatore della sua opera: frammenti da "Non era, non qui" (1989) a "Il giorno prima della felicità" (2009) - sono messi in scena da un gruppo di attori. Quindi anche come interprete, perché De Luca leggerà e commenterà alcune pagine di autori che hanno profondamente segnato il suo modo di essere. Una scenografia essenziale farà da sfondo ad uno spettacolo in grado di mettere a fuoco i temi centrali della poetica di Erri De Luca: la memoria, la guerra, la bellezza, la solidarietà umana, la dignità della persona, la nostalgia, il profondo sentimento dell'esistenza. "Fili" è in sostanza un percorso ramificato in una scrittura dalla eco profonda, dove l'intreccio di parole evocative e necessarie e l'attenzione ai dettagli dell'esistenza danno forma a un'intento, in-



timo senso della vita.

Veniamo alla danza, in scena venerdì 4 alle 21. Reduco dal successo di pubblico registrato nella stagione invernale 2007-2008 il "Croatian National Ballet Theatre" diretto da Alimira Osmatovich ritorna in Italia con la produzione de "Lo Schiaccianoci", balletto classico della migliore tra-

dizione russa. Il corpo di ballo, di rigorosa formazione accademica, impeccabile dalle musiche ckaikovskiane, raffigura in maniera mirabile l'emozione e la romanticità dell'interpretazione di un sogno. Le tradizionali sinistre luci richiama la suggestiva atmosfera natalizia tra incantevoli fiocchi di neve.

APERITIVO SOLIDALE ALLA "OTTOBARRADIEMI"

[cjb] «My name is Help: 100 "Schiscette" per l'Africa». Questo il titolo di un aperitivo informale che si terrà venerdì 11 dicembre, ore 18, alla Galleria Ottobarradiemi (via San Bernardino 8/10). L'evento è indirizzato alla raccolta fondi nell'ambito dell'operazione "Adotta un asilo". Dal dicembre



2009, infatti l'associazione no-profit My name is Help è impegnata nella costruzione di un asilo per bambini orfani e poveri nella zona di Wadaru (Kenya). Con quest'iniziativa la Galleria d'Arte Ottobarradiemi collabora al mantenimento dei bambini e della struttura scolastica tuttora in funzione. Per tutti coloro che vorranno donare il proprio contributo, la galleria e gli artisti coinvolti offriranno a testimonianza una delle 100 "Schiscette" interpretate secondo i propri canoni artistici.

LUNEDÌ 7 ■ Intensa serata musicale al Santuario di Borgo Santa Caterina

Immacolata, concerto tra modernità e tradizione

BERGAMO [cjb] Nuova iniziativa legata al tempo prerattizzato per il Santuario della Beata Vergine Addolorata di Borgo Santa Caterina, che ritorna così a essere protagonista dell'affollata vita musicale cittadina.

Lunedì 7 dicembre, alle ore 21, avrà luogo infatti il tradizionale concerto dedicato alla festività dell'Immacolata, arricchito quest'anno con la presenza di ben due prime esecutrici assolute di compositori bergamaschi. Si tratta di una formula già collaudata con successo in altre occasioni, che miscela tradizione e modernità in un binomio indissolubile, mettendo in evidenza soprattutto la creatività di

artisti operanti sul territorio. Protagonista della serata sarà il coro di voci bianche della "Scuola Media Statale" di Ghisalba, diretto da Damiano Rota. Al pianoforte, il maestro Fabio Locatelli, impegnato, come lo stesso Rota, nella duplice veste sia di esecutore sia di compositore.

La prima delle due novità in cartellone si intitola *Il dono delle nuvole*, ed è una breve raccolta di otto piccole poesie a sfondo religioso scritta da Alessandro Bottelli e musicata integralmente da Fabio Locatelli. Qui la voce dei bambini si fa interprete privilegiata di un testo pensato appositamente per loro e in cui il lato sem-

plice, confidenziale della religiosità infantile - fatta soprattutto di stupore e meraviglia di fronte alla bellezza della natura, segno evidente della presenza del divino nel mondo - viene messo in particolare rilievo, sottolineato dalle cangianti sonorità del pianoforte.

La seconda "prima" in programma, sempre pensata per lo stesso organico di voci bianche e pianoforte, è una *Fiorida Messa Breve* scritta da Damiano Rota, organista titolare e direttore di coro della Parrocchiale di S. Caterina.

Una scelta di celebri canti della tradizione più spiccatamente natalizia concluderà l'intensa serata musicale.

TEATRO DONIZETTI Bergamo Musica Festival, appuntamento col balletto Ecco "Giulietta e Romeo"

BERGAMO [cjb] Appuntamento con il balletto eseguito con orchestra dal vivo per il quarto Bergamo Musica Festival: in scena, sabato 5 (ore 20,30) sulle tavole del Donizetti, il celeberrimo "Romeo e Giulietta", dall'omonima tragedia di William Shakespeare, su musiche di Piotr Il'ic Ciaikovskij. Interpreti princi-

pali Teresa Molino, Martin Zanotti. Direttore Giuseppe Acquaviva. Coreografia Giorgio Madia. Assistente alla coreografia Adriana Mortelliti. Scene e costumi Cordelia Mathus. Maître de ballet Agnese Onofrioli Salé, Cristina Molteni. Orchestra del Festival Pucciniano, produzione Balletto di Milano.



Senti come suona di Grazia Diana

NORAH JONES
The 1st
Nuova strada musicale per l'artista statunitense di origine anglo-indiana Norah Jones. Pluripremiata con 5 Grammys in una sola notte e milioni di album venduti, la jazz-singer-songwriter dalla voce velata ha abbandonato il jazz che l'ha portata in cima alle classifiche, si è armata di chitarra e ha chiamato in causa nuovi amici musicali, capitani da Jacques King, destinati a contaminare il lato soft e a basarsi per lo più sull'elettronica, nisi tra il funk jazz e il funk-jazz. Inizialmente suona strano, ma funziona.